

Assemblee nella Val Tagliamento

DICEMBRE 2010

Comunicato Stampa PAS Dolomiti

Sabato 11 dicembre a Forni di Sopra presso il bar "Agli sportivi", mercoledì 15, a Forni di Sotto presso la sala consigliere comunale, giovedì 16, presso la sala "Unfer" del Museo di Ampezzo, alle ore 18.00, si terranno tre assemblee promosse dal comitato PAS Dolomiti, in appoggio alla mobilitazione portata avanti dai comitati della valle del But, "Carnia in movimento" e "Acqua Libera" insieme al comitato carnico "Aghe di mont"; mobilitazione che troverà un forte momento di espressione nella manifestazione programmata per il 15 gennaio 2011 a Tolmezzo. I Movimenti popolari, preoccupati per la deriva a cui è sottoposto il territorio della montagna, deriva dovuta a precise e consapevoli scelte politiche, intendono contrastare tali scelte per mezzo di un'opera di informazione e di sensibilizzazione degli abitanti delle valli. Per questo motivo i comitati indicano una serie assemblee in tutta la Carnia, nel corso delle quali discutere, insieme alla popolazione, della situazione paradossale in cui ci troviamo: il potere politico, certamente sostenuto da lobby a tutti note, taglia i viveri ai piccoli comuni di montagna, a tutte quelle attività che possono far vivere oggi la montagna, comprese le pratiche di rappresentanza democratica, compresi i servizi essenziali ad ogni persona, scuola, sanità, trasporti e via elencando. E mentre si consuma tale crimine a danno della gente delle valli, si tenta di imporre a quella stessa gente, sempre più debole numericamente e in difficoltà, grandi opere ad enorme impatto ambientale, quali, per esempio, l'elettrodotto Wurlag-Somplago. Opere assolutamente inutili ai fini del miglioramento della qualità della vita della popolazione residente, per la quale sarebbero sufficienti investimenti più modesti e provvedimenti legislativi specifici per la montagna, adatti al carattere assolutamente speciale di questo territorio; messa in sicurezza di manufatti, case ed edifici pubblici, incentivazione e agevolazione per le piccole attività commerciali, artigianali e agricole, per il turismo di qualità, miglioramento dei trasporti pubblici e abbattimento delle spese di studio per i giovani, implementazione dei servizi sanitari, scolastici e di assistenza alle persone, accesso alla rete internet tramite collegamento ADSL. E molto altro si può immaginare per ridare speranza a queste popolazioni in via di estinzione e per invogliare a vivere in montagna, nonostante la neve da palare, le distanze da coprire e i costi da sostenere. Di tutto ciò e di acqua, altro bene comune che si trova in grande pericolo di alienazione dalla sfera pubblica e di riduzione a merce, parleranno il signor Antonino Galassi (Acqua Libera) e Renato Garibaldi (Carnia in movimento). Ovviamente tutti sono invitati a partecipare e soprattutto a prendere la parola.

Ampezzo 09.12.2010

Comitato interregionale Per Altre Strade Dolomiti

